

Cantiere Scuola

Comune di Modena

Scuole Secondarie di Primo Grado – Comune di Modena

Cooperativa Sociale Aliante

Scheda Inserimento e Progetto Individuale

1. Breve presentazione del progetto.

- Il quadro teorico di riferimento:

Co-progettazione: Nella nostra idea progettuale, gli interventi, le attività e gli invii debbono essere concertati tra i partner di progetto: scuola, servizi sociali territoriali, ente gestore, senza escludere la famiglia e i ragazzi destinatari dell'intervento. Riteniamo fondamentale che il progetto abbia una connessione continua con la scuola di appartenenza, attraverso la condivisione delle finalità con i Dirigenti scolastici e la co-progettazione con i Consigli di classe e gli insegnanti referenti.

Riteniamo che avere la possibilità di progettare e realizzare assieme alla scuola e ai servizi territoriali attività ed esperienze a partire dalla condivisione con quanto sopra, rappresenti un sostegno importante al percorso di crescita di ragazzi e ragazze che vivono situazioni di difficoltà sul piano scolastico e sociale.

Empowerment ed enabling:

Due concetti fondamentali accompagnano il progetto, quello di *empowerment* e di *enabling*: il primo sta a indicare le potenzialità dell'individuo e l'opportunità di valorizzarle, mentre il secondo richiama la necessità di riconoscere a ognuno la possibilità di autodeterminare il proprio ruolo, decidendo, nello specifico, le modalità di collaborazione. Il tentativo è quello di produrre cambiamenti nei modi di vedere più che di essere, aiutando studenti e insegnanti ad individuare i problemi e le possibili soluzioni.

Formazione, flessibilità e modularità:

Nella presente proposta assumiamo come nostre alcune parole chiave della scuola, ossia *formazione, flessibilità e modularità*. La didattica, non più orientata esclusivamente all'istruzione, prevede la formazione dell'alunno che, come individuo, è messo nella condizione di esplicitare le sue capacità e attitudini attraverso un percorso educativo. In quest'ottica, la flessibilità permette di modulare diversamente i saperi, pensati e organizzati privilegiando un approccio qualitativo rispetto a quello quantitativo o nozionistico, superando la struttura lineare e costruendo un sapere circolare, più completo e compiuto, in cui si trascendono le singole discipline in favore di una visione pluridisciplinare dei contenuti proposti. Il modulo rappresenta la possibilità di costruire un insieme coerente di attività, frutto di un lavoro complesso tra più sistemi e attori a seconda dei bisogni, delle finalità e della valenza formativa a cui si vuole tendere.

- Finalità generali del progetto:

Prevenzione della dispersione scolastica:

La finalità generale del presente progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si esprime nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento.

Integrazione delle risorse presenti sul territorio:

L'altra finalità del progetto è orientata all'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, la famiglia, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e in generale i portatori di interesse.

- Obiettivi specifici:

- Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo.
- Sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni.
- Facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze.
- Sostenere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola.
- Condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative.
- Orientare e ottimizzare le risorse della scuola, del progetto proposto, del territorio per l'elaborazione di interventi organici e condivisi in continuità scuola/extra-scuola, sperimentando nuove forme di collaborazione e integrazione con le agenzie presenti sul territorio.
- Condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto, aiutando le figure genitoriali e/o di riferimento a sostenere il percorso dei ragazzi e a riconoscere difficoltà e progressi.